



COMUNE DI CANELLI

Provincia di Asti

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 20

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE T.A.R.I. (TRIBUTO SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI) ANNO 2016.

L'anno **duemilasedici**, addì **ventisette** del mese di **Aprile**, alle ore **19:30** in CANELLI ed in una sala del Palazzo Civico, a seguito di convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

COGNOME E NOME		COGNOME E NOME	
1. BAGNULO FRANCA	SI	10. DE LAGO ELENA	SI
2. BALESTRIERI FRANCESCA	SI	11. GABUSI MARCO	SI
3. BARBERO ALBERTO	SI	12. GAI ALDO	SI
4. BASSO RAFFAELLA	SI	13. GANDOLFO PAOLO	SI
5. BEDINO SIMONA	SI	14. MARANGONI LUCA	SI
6. BOCCHINO GIOVANNI	SI	15. MASSARI CLAUDIA	SI
7. CECCONATO FIRMINO	SI	16. MERLINO PIERCARLO	SI
8. CORINO ANGELICA	SI	17. NEGRO ALESSANDRO	SI
9. D'ASSARO ANTONIO	SI		

TOTALE PRESENZE 17

Assiste il Segretario Generale MUSSO GIORGIO.

Il Presidente Signor MERLINO PIERCARLO, nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

L'Assessore Marangoni riferisce quanto segue:

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), modificato dal D.L. 6 marzo 2014, n. 16 convertito nella Legge 2 maggio 2014, n. 68 e dal D.L. 09/06/2014 n. 88, è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) modificato dal D.L. 6 marzo 2014, n. 16 convertito nella Legge 2 maggio 2014, n. 68 e dal D.L. 09/06/2014 n. 88:

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014), come modificato dal D.L. 6 marzo 2014, n. 16 convertito nella Legge 2 maggio 2014, n. 68 e dal D.L. 09/06/2014 n. 88:

"641. Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva."

"642. La TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria."

"643. In caso di detenzione temporanea di durata non superiore ai sei mesi nel corso dello stesso anno solare, la TARI è dovuta soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione o superficie."

"649. Nella determinazione della superficie assoggettabile alla TARI non si tiene conto di quella parte di essa ove si formano, in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, a condizione che ne dimostrino l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente. Per i produttori di rifiuti speciali assimilati agli urbani, nella determinazione della TARI, il comune disciplina con proprio regolamento riduzioni della quota variabile del tributo proporzionali alle quantità di rifiuti speciali assimilati che il produttore dimostra di aver avviato al riciclo, direttamente o tramite soggetti autorizzati. Con il medesimo regolamento il comune individua le aree di produzione di rifiuti speciali non assimilabili e i magazzini di materie prime e di merci funzionalmente ed esclusivamente collegati all'esercizio di dette attività produttive, ai quali si estende il divieto di assimilazione. Al conferimento al servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani di rifiuti speciali non assimilati, in assenza di convenzione con il comune o con il gestore del servizio, si applicano le sanzioni di cui all'articolo 256, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152."

"654. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente."

VISTA la Legge di Stabilità n. 208 del 28 dicembre 2015;

VISTO il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 29.04.2014 e modificato con DCC n. 22 del 22/04/2015 e DCC n. 19 in data odierna;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 in data odierna con la quale è stato approvato il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2016;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

VISTO che alla data odierna il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è fissato al 31 marzo p.v.;

VISTA l'allegata proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti, per le utenze domestiche e non domestiche (all. C), determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e dalle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2016, come da allegato "D", in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 654, della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014), come modificato dal D.L. 6 marzo 2014, n. 16 convertito nella Legge 2 maggio 2014, n. 68 e dal D.L. 09/06/2014 n. 88;

Dato atto che il Presidente, con unanime consenso del Consiglio, dispone la discussione della proposta in questione congiuntamente a tutti i punti all'ordine del giorno relativi al Bilancio di Previsione 2016 (punti 9, 10, 11, 12, 13, 14, 16, 17, 18 dell'O.d.G.) e dichiara aperta la discussione: omissis giusta registrazione seduta depositata agli atti.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione e pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ACQUISITI i pareri favorevoli sul presente atto ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e del regolamento sui controlli interni (All. "A" e "B");

VISTI gli artt. 42, 124 e seguenti del Tit. VI, capo primo, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

- con voti:

PRESENTI:	n. 17
VOTANTI:	n. 15
FAVOREVOLI:	n. 12
CONTRARI:	n. 3 (Bedino, De Lago, Negro)
ASTENUTI:	n. 2 (Barbero, D'Assaro)

DELIBERA

1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) Di approvare le tariffe componente TARI anno 2016 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto "C" determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e dalle banche

dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2016, come riassunto nell'allegato "D";

3) Di dare atto che per le utenze soggette a tariffa giornaliera, la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 50%;

4) Di dare atto che sull'importo del Tributo comunale sui rifiuti si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, all'aliquota confermata del 5% come deliberata dalla Giunta Provinciale di Asti con atto n. 14 del 3/2/2015;

5) Di dare mandato all'ufficio finanze e tributi di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Il Presidente propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000

IL CONSIGLIO COMUNALE

- con voti:
 - PRESENTI: n. 17
 - VOTANTI: n. 15
 - FAVOREVOLI: n. 12
 - CONTRARI: n. 3 (Bedino, De Lago, Negro)
 - ASTENUTI: n. 2 (Barbero, D'Assaro)

DICHIARA

- la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

* * * * *

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 27/04/2016.
Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
MERLINO PIERCARLO

IL SEGRETARIO GENERALE
MUSSO GIORGIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 03 maggio 2016 al 18 maggio 2016, ai sensi dell'articolo 124, 1° comma, del D.Lgs. 18/08/2000, numero 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
MUSSO GIORGIO

Canelli, lì _____

E S E C U T I V I T A'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 27 aprile 2016:

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 c.4 D.Lgs 267/2000)
- perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 c.3 D.Lgs 267/2000)

Canelli, lì 03/05/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
MUSSO GIORGIO

Tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi Anno 2016

Utenze domestiche

Numero componenti	Ka	Quota fissa (€/mq/anno)	Kb	Quota variabile (€/anno)
1	0,80	€ 1,04383	0,70	€ 41,15307
2	0,94	€ 1,2265	1,40	€ 82,30614
3	1,06	€ 1,37003	1,85	€ 108,76169
4	1,14	€ 1,48746	2,20	€ 129,33822
5	1,23	€ 1,60489	2,90	€ 170,49129
6 o più	1,30	€ 1,69623	3,40	€ 199,88634

Utenze non domestiche

Categorie di attività	Kc	Quota fissa (€/mq/anno)	Kd	Quota variabile (€/mq/anno)
1 SCUOLE ED ISTITUTI IN GENERE	0,67	€ 0,92774	3,28	€ 0,498
2 STUDI RADIOFONICI; SPETTACOLI ALL'APERTO E VIAGGIANTI	0,43	€ 0,59542	2,50	€ 0,37958
3 MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,60	€ 0,83081	4,20	€ 0,63769
4 PALESTRE E CENTRI GINNICO-SPORTIVI	0,88	€ 1,21853	6,25	€ 0,94894
5 STABILIMENTI BALNEARI	0,38	€ 0,52618	3,10	€ 0,47067
6 ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,51	€ 0,70619	2,82	€ 0,42816
7 ALBERGHI CON RISTORANTE	1,64	€ 2,27089	9,85	€ 1,49553
8 ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,08	€ 1,49547	7,76	€ 1,1782
9 ISTITUTI DI EDUCAZIONE IN GENERE PUBBLICI E PRIVATI, OSPIZI PER ANZIANI	1,25	€ 1,73086	8,20	€ 1,24501
10 OSPEDALI E AMBULATORI U.S.L.	1,29	€ 1,78625	8,81	€ 1,33762
11 STUDI ED UFFICI PROFESSIONALI IN GENERE	1,52	€ 2,10473	12,45	€ 1,89028
12 BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	1,53	€ 2,11858	15,00	€ 2,27745
13 NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA ED ALTRI BENI DUREVOLI	1,41	€ 1,95241	8,15	€ 1,23741
14 EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,80	€ 2,49244	9,08	€ 1,37862
15 NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI ED OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,83	€ 1,14929	4,92	€ 0,747
16 BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,78	€ 2,46475	8,90	€ 1,35129
17 ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,48	€ 2,04934	8,95	€ 1,35888
18 ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	1,03	€ 1,42623	6,76	€ 1,02637
19 CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,41	€ 1,95241	8,95	€ 1,35888
20 ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,92	€ 1,27391	3,13	€ 0,47523
21 ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,09	€ 1,50931	4,50	€ 0,68324
22 RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	9,63	€ 13,33456	33,53	€ 5,09086
23 MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	7,63	€ 10,56518	35,80	€ 5,43551
24 BAR, CAFFE'	6,29	€ 8,7097	32,44	€ 4,92537
25 PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	2,76	€ 3,82174	19,61	€ 2,97739
26 PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,61	€ 3,61404	12,60	€ 1,91306
27 ORTOFRUTTA, FIORI E PIANTE	7,17	€ 9,92823	35,80	€ 5,43551
28 IPERMERCATI DI GENERI MISTI	2,74	€ 3,79405	12,82	€ 1,94646
29 BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	6,92	€ 9,58205	28,70	€ 4,35752
30 DISCOTECHES, NIGHT CLUB	1,91	€ 2,64476	8,56	€ 1,29966
1001 ENTI SENZA SCOPO DI LUCRO	0,67	€ 0,92774	3,28	€ 0,498
1002 CIRCOLI PRIVATI	0,67	€ 0,92774	3,28	€ 0,498

1101	UFFICI PUBBLICI, UFFICI DI DIRITTO PUBBLICO E PARASTATALI, ENTI LOCALI, ECC, STAZIONI FERROVIAR	1,52	€ 2,10473	12,45	€ 1,89028
1801	LAVANDERIE, STIRERIE, SARTORIE	1,03	€ 1,42623	6,76	€ 1,02637
2001	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE NON COMPRESI NELLA CAT. 20	0,92	€ 1,27391	3,13	€ 0,47523
2401	PASTICCERIE, GELATERIE	6,29	€ 8,7097	32,44	€ 4,92537
2501	SUPERMERCATO	2,76	€ 3,82174	19,61	€ 2,97739
2701	PIZZA AL TAGLIO	7,17	€ 9,92823	35,80	€ 5,43551
2702	PESCHERIE	7,17	€ 9,92823	35,80	€ 5,43551
3001	AUTORIMESSE PUBBLICHE E PRIVATE	0,60	€ 0,83081	4,20	€ 0,63769
4001	IMPIANTI SPORTIVI COPERTI E SCOPERTI	0,88	€ 1,21853	6,25	€ 0,94894
4002	DISTRIBUTORI DI CARBURANTI	0,88	€ 1,21853	6,25	€ 0,94894
6001	LOCALI STRUMENTALI DELL'IMPRESA AGRICOLA	0,16	€ 0,22155	1,39	€ 0,21104
6002	AREE SCOPERTE SU CUI SI SVOLGE ATTIVITA' PRIVATA	0,16	€ 0,22155	1,39	€ 0,21104
9001	CASERME	1,25	€ 1,73086	8,20	€ 1,24501
9002	LABORATORI E AMBULATORI	1,25	€ 1,73086	8,20	€ 1,24501

COSTI FISSI E VARIABILI 2016

COSTI FISSI			
CG	CSL	Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche	€ 389.915,46
CG	AC	Altri Costi	€ 592.093,87
CC	CARC	Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso	€ 10.000,00
CC	CGG	Costi Generali di Gestione	€ 65.110,00
CC	CCD	Contributo a carico del MIUR per le istituzioni scolastiche statali (da detrarre dai costi comuni diversi)	€ -6.500,00
		Maggiori entrate anno precedente (da detrarre dagli altri costi)	€ -2.299,73
		Fondo svalutazione crediti	€ 120.000,00
		Totale	€ 1.168.319,60

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

Totale superficie		Utenze	Quota	Superficie	
Mq	848.175,78	Domestiche	65,65 %	Mq	556.846,49
		Non domestiche	34,35 %	Mq	291.329,29

Totale costi		Utenze	Quota	Importo	
€	1.168.319,60	Domestiche	60,00 %	€	700.991,76
		Non domestiche	40,00 %	€	467.327,84

COSTI VARIABILI

CG	CRT	Costi di Raccolta e Trasporto RSU	€ 404.074,44
CG	CTS	Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 262.916,23
		Riduzioni a favore delle attività produttive	€ -18.500,00
		Totale	€ 648.490,67

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

Tipo	Quantità rifiuti (Kg)	%
Totale rifiuti	4.185.250,00	100,00 %
Domestiche	2.476.783,98	59,18 %
Non Domestiche	1.708.466,02	40,82 %

Totale costi		Utenze	Quota	Importo	
€	648.490,67	Domestiche	60,00 %	€	389.094,40
		Non domestiche	40,00 %	€	259.396,27